



[www.batemac.com](http://www.batemac.com)



## SVILUPPO SOSTENIBILE AGRICOLO E RURALE A N'KAYI

Missione di aggiornamento sulle tecniche di agricoltura, orticoltura ed allevamento di bestiame

PAESE DI INTERVENTO : Congo

LOCALITA' DI INTERVENTO: Comune di N'Kayi / Dipartimento della Bouenza

Promotore del progetto: Groupement Agropastoral DIELA di N'Kayi

Beneficiari del progetto: 3 membri del "Groupement Agropastoral DIELA":

- Christophe Mopfouma, allevatore e orticoltore
- Jean Victor Lemvo, allevatore e venditore carne fresca
- Madame Mopfouma Mayimona Adèle, agricoltore e orticoltore

Responsabile della Missione: Presidente del Groupement Agropastoral DIELA

Indirizzo dei partecipanti alla missione:

Groupement Agropastoral DIELA

B.P N'Kayi/ Congo Brazzaville

tel.: 00 242 537 8651

e-mail: [grapdiela1@yahoo.fr](mailto:grapdiela1@yahoo.fr)

Ente addetto alla formazione: - Associazione Provinciale Allevatori (APA)  
- Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica (CRAB)

Organizzazione: Provincia di Torino

Luogo della missione: Provincia di Torino - Italia

Durata di realizzazione del progetto: 1(una) settimana

Inizio previsto della missione: 3 novembre 2008

### MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLA LOCALITA':

1. Favorire e promuovere le iniziative per lo sviluppo economico in un mondo rurale dove i settori chiave e dinamici sono l'agricoltura e l'allevamento del bestiame;

2. Favorire la sicurezza alimentare ed igienica, sostenere la lotta alla povertà di una popolazione di cui l'80% vive sotto la soglia della povertà (1 Euro al giorno)

3. Portare un'assistenza tecnica agli enti locali, il Comune di N'Kayi e il distretto di Kayes essendo i partners tradizionali della Provincia di Torino: negli anni 90 il Politecnico di Torino in collaborazione con la Direzione Regionale della Costruzione della Bouenza, hanno condotto insieme delle iniziative di ricerca di urbanizzazione e Habitat nelle aree urbane dei Paesi in Via di Sviluppo creando una rete di informazione e formazione sulle tecniche di costruzione a basso costo. Oggi circa 122 ragazzi del Congo studiano nelle università italiane di cui 10 a Torino (5 al Politecnico di Torino di cui un borsista dell'EDISU)

## **SITUAZIONE DELL'AREA DI PROVENIENZA DEI PARTECIPANTI ALLA MISSIONE**

Il Groupement Agropastoral DIELA, beneficiario del progetto, raggruppa 15 membri agricoltori e allevatori residenti in una città rurale di circa 40.000 abitanti. Tale popolazione vive prevalentemente dell'agricoltura e dell'allevamento artigianale di bestiame.

### **a- Patrimonio del Groupement Agropastoral DIELA**

Il Groupement Agropastoral DIELA possiede:

- Nel Distretto di M'Fouati: 10 laghetti per l'allevamento dei pesci su un terreno di circa 1600 m<sup>2</sup>.
- Al villaggio N'Soukoubouadi: un ranch di 12 Km<sup>2</sup> a cielo aperto con 10 mucche e un agrumeto (mandarini, arance e pompelmi)
- A N'Kayi e nel Distretto di Kayes: un gruppo di gregge costituito da 16 pecore, 3 montoni, 3 capre e dei terreni per la costruzione di case e alloggi a basso costo; un orto di circa 500 m<sup>2</sup> per la coltura dei peperoni, melanzane, carote, fagiolini e cavoli; quattro ettari di manioca; tre ettari di soia e arachidi.

### **b- Situazione economica della zona del progetto**

La città di N'Kayi, situata a 240 km a ovest di Brazzaville, è caratterizzata da un'economia che ruota attorno a:

- la Multinazionale SARIS CONGO che conta 1.000 lavoratori dipendenti, e produce ed esporta lo zucchero di canna;
- le attività nei settori terziario e primario quali l'amministrazione pubblica e l'insegnamento da una parte, il commercio formale ed informale favorito dalla vendita di prodotti ortofrutticoli e dell'allevamento dall'altra.

La città di N'Kayi dispone di un aeroporto secondario con una pista di atterraggio non segnalata e in terra non battuta; una stazione ferroviaria che collega la capitale politica Brazzaville con la capitale economica Pointe-Noire, città portuale sull'Oceano Atlantico; un collegamento per i trasporti via terra attraverso la strada nazionale n. 1, le vie secondarie e i percorsi agricoli.

Tutti questi assi di comunicazione favoriscono l'attrazione verso N'Kayi dei commercianti e uomini d'affari provenienti dalle regioni circostanti e dagli Stati dell'Africa centrale. Questo

flusso migratorio crea inoltre una potenzialità economica e lo scambio culturale che giustificano le qualità della città di N'Kayi come Comune e come città decentrata del Congo.

Il Comune di N'Kayi ha una superficie di circa 8km<sup>2</sup>, e si trova nel Dipartimento/Regione della Bouenza del Congo Brazzaville che conta 10 regioni/dipartimenti divisi in distretti tra cui il distretto (sottoprefettura) di Kayes.

### **c- situazione geografica e climatica della zona del progetto**

La città di N'Kayi è situata sotto l'Equatore ed ha un clima tropicale umido. Ci sono le grandi stagioni delle piogge, una grande ed una piccola stagione secca. La temperatura massima può arrivare a 37°, mentre la minima a 15°. N'kayi confina a nord con il grande canale di Kayes e a sud con il piccolo affluente Divouba, che raccoglie e riversa nel canale le acque piovane.

Il terreno è di tipo argilloso, coperto da una savana dovuta alla coltivazione incontrollata ed alla progressiva deforestazione.

Nelle stagioni piovane, il suolo argilloso si gonfia, i canali e fiumi con i bordi non trattati e incontrollati, si allagano in fretta e rendono le strade molto fangose e impraticabili al trasporto.

Di conseguenza, gli agricoltori e allevatori di bestiame incontrano delle difficoltà nelle stagioni piovose per il trasporto della carne fresca, della frutta, della verdura dai luoghi di produzione ai mercati della città di N'Kayi, e questo a causa della mancanza di mezzi di trasporto e di strade impraticabili.

N'Soukoubouadi, come base di produzione agricola e di allevamento di bestiame del Groupement Agropastoral DIELA, è un villaggio di 1000 abitanti, situato a più di 56 km da N'Kayi. E' uno degli villaggi congolese considerati come villaggi pilota, oggi uno dei villaggi principali del distretto di Boko Songho vicino ai confini sud con la Repubblica democratica del Congo.

### **d- situazione socio sanitaria della zona del progetto**

Il Congo Brazzaville, paese dell'Africa Centrale, copre una superficie di 342.500 km<sup>2</sup> ed ha una popolazione pari a 3 milioni di abitanti, di cui l' 80% vive sotto la soglia della povertà.



Questo paese, in anni recenti (1993, 1996 e 1999) ha conosciuto tre guerre civili dovute soprattutto alle lotte politiche per la contesa del potere e alle difficoltà di inizio alla vita democratica. Oggi con le iniziative e gli sforzi a livello nazionale ed internazionale, la situazione politica è stabile, ma la ripresa economica e sociale è molto lenta se non inesistente.

L'economia del Congo è basata sulla produzione del petrolio e del legno, di cui l'87% dei proventi va alle società multinazionali.

Le infrastrutture per il trasporto sono poche e in molte zone del tutto inesistenti. Esiste una unica ferrovia dello stato ad un solo binario di 510 km di lunghezza che collega Brazzaville con Pointe-Noire. Ci sono due strade nazionali, una nazionale, asfaltata, che va da Brazzaville a Owando e l'altra, in terra, che parte da Brazzaville e arriva a Pointe-Noire non è praticabile perché notevolmente danneggiata e insicura.

Il viaggio più sicuro tra le grandi città avviene per via aerea, ma è un servizio solamente per i benestanti o per le persone a medio reddito che lo utilizzano nei casi di estrema necessità.

Di conseguenza la circolazione dei beni e delle persone nel paese non è facile se non addirittura impossibile; ciò porta alla scarsità di prodotti alimentari freschi con aumento della fame, della povertà e anche frequentemente l'impossibilità di trovare cure per malattie gravi.

Malattie come la **malaria** e la **diarrea** sono le principali cause di patologie e di mortalità infantile mentre HIV e AIDS stanno minacciando in modo crescente la sopravvivenza dei bambini.

Infine **l'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienici rimane scarso**, soprattutto nelle zone rurali.

Secondo una fonte dei dati dal rapporto UNICEF su *"La condizione dell'infanzia nel mondo 2006"*, i presenti dati statistici illustrano la situazione globale sociale e sanitaria nella zona del progetto:

- mortalità infantile entro il primo anno di vita: 81 su 1000 nascite
- mortalità infantile entro il 5° anno di vita: 108 ogni 1.000 nati vivi

- tasso netto iscrizione scuola primaria: 55% per le maschi e 53% per le femmine
- tasso di alfabetismo degli adulti: 83% (89% gli uomini e 77% le donne)
- speranza di vita alla nascita: 52 anni
- prodotto nazionale lordo pro capite: equivalente a 770 dollari USA
- crescita annua della ricchezza nazionale (PIL) nel periodo 1990-2004: + 1,2%
- accesso all'acqua potabile: 46% della popolazione (17% nelle aree rurali)
- accesso a servizi igienici adeguati: 9% (2% nelle aree rurali)

Nonostante la non rosea situazione illustrata dai dati statistici, la zona scelta per il progetto ha delle grande potenzialità in risorse umane, economiche e naturali. Ad esempio il clima tropicale umido favorisce una buona fauna naturale con un bacino idrico congolese di più di trenta grandi fiumi e come i fiumi Congo, Alima, Niari, Louesse, Léfini, ecc. La metà del territorio congolese è coperto dalla savana e l'altra metà dalla foresta tropicale densa. I confini del Congo sono rappresentati sulla mappa sotto allegata :



## **RISULTATI ATTENTIBILI DOPO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Le condizioni di vita di cui si è fatto cenno sopra rendono necessari:

- un mercato controllato della carne;
- il miglioramento delle condizioni sanitarie ed alimentari delle popolazioni rurali;
- lo sviluppo economico di N'Kayi e l'incremento della produzione per il mercato locale;
- il ricovero del bestiame che attualmente vive selvatico o libero senza controllo;
- un periodo di formazione ed aggiornamento sulle tecniche di agricoltura, orticoltura ed allevamento di bestiame, di produzione e fornitura di carne fresca e suoi derivati, da parte dei membri del Groupement Agropastoral DIELA.

## **DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO**

### **- Obiettivi del progetto**

I tre obiettivi principali del progetto sono:



[www.batemac.com](http://www.batemac.com)



1 - lo sviluppo sostenibile agricolo e rurale per la lotta alla povertà ed alle epidemie, il miglioramento delle condizioni per l'igiene e la sanità delle popolazioni rurali, alimentare i mercati della città di N'Kayi e dintorni di una carne sana, fresca e locale, lottando contro la vendita di carne congelata ed avariata;

2 - la riabilitazione e lo sviluppo dei settori economici produttivi (agricoltura e orticoltura, allevamento di bestiame) a disposizione della popolazione rurale locale;

3 - l'aggiornamento delle conoscenze tecniche dei membri del Groupement Agropastoral DIELA attraverso uno scambio di informazioni tra gli attori del settore di agricoltura e allevamento di bestiame italiani e congolesi.

#### **- Azioni del progetto**

Per realizzare questi tre obiettivi, sono previste le seguenti azioni:

1 – la trasferta dei membri del Groupement Agropastoral DIELA a Torino;

2 – la formazione ed aggiornamento a Torino dei membri del Groupement Agropastoral DIELA con visite guidate presso l'Associazione Provinciale Allevatori (APA).

#### **Sinergie con altri progetti regionali:**

Il progetto del corso di formazione dei membri del Groupement Agropastoral DIELA integra gli altri progetti di sviluppo locale quali:

- la costruzione del ranch a N'Kayi;
- la produzione dei materiali locali da costruzione a basso costo, derivanti dalla realizzazione di un forno sperimentale per la cottura dei mattoni in terra cruda, grazie al contributo economico della Provincia di Torino;
- la salvaguardia dell'ambiente con il ripristino della fauna naturale;
- la realizzazione dei servizi primari nella città di N'Kayi.